

# Banche & Banchieri

Rivista della Associazione Nazionale  
Banche Private

2/2016

ASSBANK



## **DIRETTORE**

TANCREDI BIANCHI

## **COMITATO SCIENTIFICO**

### **Presidente** *(Editor)*

MARIO COMANA, Università LUISS Guido Carli, Roma

### **Membri del Comitato** *(Associate Editors)*

ADALBERTO ALBERICI, Università degli Studi di Milano

MARINA BROGI, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

LORENZO CAPRIO, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MARIO COMANA, Università LUISS Guido Carli, Roma

DOMENICO CURCIO, Università degli Studi di Napoli Federico II

STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia

FABRIZIO DI LAZZARO, Università LUISS Guido Carli, Roma

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS Guido Carli, Roma

GIORGIO GOBBI, Banca d'Italia

ELISABETTA GUALANDRI, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

ORNELLA MORO, Università degli Studi di Sassari

MIRELLA PELLEGRINI, Università LUISS Guido Carli, Roma

MICHELE RUTIGLIANO, Università degli Studi di Verona

GIANFRANCO TORRIERO, Associazione Bancaria Italiana

MASSIMO SPISNI, Università di Bologna





## BANCHE & BANCHIERI

*Banche e Banchieri, rivista dell'Associazione nazionale aziende ordinarie di credito e dell'Istituto centrale di Banche e Banchieri, nasce nel 1974 su impulso del professor Dino Del Bo, presidente, allora, di entrambi gli enti.*

*La direzione viene affidata al professor Tancredi Bianchi che la mantiene tuttora.*

*Banche e Banchieri pubblica dal 1974 saggi e contributi in tema di economia, tecnica, contabilità e organizzazione dell'impresa bancaria, di modelli di business e di controllo dell'attività, di misurazione e gestione del rischio degli intermediari finanziari, di diritto e regolamentazione bancaria. Oltre alle sezioni di contenuto accademico, la Rivista ospita anche rubriche di attualità e di immediato interesse per l'industria bancaria e finanziaria, aperte al contributo di esperti e di professionals.*

### Norme editoriali

Gli articoli ordinari presentati devono essere frutto di ricerche originali e inedite. Ogni articolo è sottoposto alla valutazione del Comitato Scientifico.

Gli autori sono pregati di includere nelle loro proposte le informazioni seguenti:

- nome e cognome;
- breve curriculum di presentazione;
- titolo dell'articolo;
- abstract di massimo 1.000 battute, spazi inclusi.

La Rivista ospita anche rubriche in cui trovano spazio lavori a carattere operativo. Ciascuna rubrica è coordinata da un curatore, al quale spetta l'accettazione dei lavori.

Gli autori riceveranno l'estratto dell'articolo in formato digitale via posta elettronica.

La responsabilità di quanto pubblicato è solo degli autori.

Gli articoli possono essere inviati all'indirizzo: **redazionebb@assbank.it**.

Al momento della sottomissione, occorrerà specificare se si propone il lavoro per la sezione "Articoli" o "Rubriche".

## **Curatori delle rubriche**

*FRANCESCO CERRI, Associate Partner KPMG Advisory Spa*

*MARIO COMANA, Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari alla LUISS Guido Carli di Roma*

*FABRIZIO MAIMERI, Professore ordinario di Diritto del mercato finanziario all'Università G. Marconi di Roma*

*FABIO MARCHETTI, Studio Visentini Marchetti e Associati*

*ANNA OMARINI, Ricercatore Dipartimento di Finanza, Università Luigi Bocconi; SDA Professor, SDA Bocconi School of Management*

*SALVATORE ORLANDO, Studio legale Macchi di Cellere Gangemi*

*MARIELLA PIANTONI, Professore associato di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Bergamo*

*FEDERICO RASI, Studio Visentini Marchetti e Associati*

*MADDALENA SORRENTINO, Docente di Organizzazione aziendale presso l'Università degli Studi di Milano*

*CLAUDIO VISCO, Studio legale Macchi di Cellere Gangemi*



# SOMMARIO

		<b>ECONOMIA DELLA BANCA</b>	
		a cura di Mario Comana	
		<b>Modalità di gestione del credito deteriorato e sviluppo del mercato NPL in Italia</b>	153
		Luca Cosentino, Daniele Previtali	
		<b>MERCATI FINANZIARI</b>	
		a cura di Mariella Piantoni	
		<b>Agenzie di rating tra emissione dei rating, scandali e revisione della normativa a tutela di mercati finanziari e investitori (I parte)</b>	167
		Mariella Piantoni	
		<b>DIRITTO E NORMATIVA FINANZIARIA</b>	
		a cura di Claudio Visco e Salvatore Orlando	
		<b>Market abuse: l'ultima tessera del mosaico giurisprudenziale sul doppio binario sanzionatorio</b>	176
		Marioluigia Di Vincenzo	
		<b>DIRITTO E NORMATIVA BANCARIA</b>	
		a cura di Fabrizio Maimeri	
		<b>Il pignoramento presso terzi del conto corrente bancario</b>	190
		Romano Ciccone	
		<b>FISCALITÀ BANCARIA</b>	
		a cura di Fabio Marchetti e Federico Rasi	
		<b>Lo scambio automatico di informazioni nel nuovo contesto internazionale tra Normativa FATCA e diritto dell'Unione Europea</b>	199
		Valentino Tamburro	
		<b>RISK &amp; COMPLIANCE</b>	
		a cura di Francesco Cerri	
		<b>La previdenza complementare come opportunità di diversificazione del portafoglio</b>	215
		Ilaria Porro	
		<b>ORIENTAMENTI</b>	
		a cura di Maddalena Sorrentino	
		<b>Banche, normativa, modelli di business e strategia: perché si rende necessario legare il tutto insieme per un cambio di rotta</b>	226
		Anna Omarini	
		<b>RECENSIONI</b>	
		a cura di Roberto Ruozi	231
<b>L'editoriale di Tancredi Bianchi</b>			
<b>Principi contabili controversi</b>	109		
<b>L'underpricing delle IPO nell'AIM Italia – MAC: una verifica empirica</b>	111		
Giuseppe G. Santorsola, Luigi Ambrosino			
<b>Il modello di business delle banche regionali e il finanziamento dell'economia nel nuovo quadro regolamentare</b>	126		
Mario Comana			
<b>Le sfide del sistema bancario italiano tra mercato e regolamentazione</b>	145		
Alfredo Pallini			

## **CONSIGLIO GENERALE - Associazione Nazionale Banche Private – Assbank**

### **Presidenti Onorari**

BIANCHI Tancredi

VENESIO Camillo – Banca del Piemonte

### **Presidente**

SELLA Pietro – Banca Sella Holding

### **Vice Presidenti**

PASSADORE Francesco – Banca Passadore

PIROVANO Giovanni – Banca Mediolanum

### **Consiglieri**

ANGILERI Nicolò – Banca Profilo

AZZOAGLIO Erica – Banco di Credito P. Azzoaglio

CAROLI Paolo – Banca Privata Leasing

CAVALLINI Ferdinando – Banca della Provincia di Macerata

CERVETTI Francesco – Banco delle Tre Venezie

DEL VICARIO Antonio – Banca Stabiese

DI PAOLA Giuseppe – Banca del Fucino

FOSSATARO Marco – Banca di Sconto e C/C

GENNARI Alessandro – Banca Interprovinciale

GIORDANO Mario – Istituto Bancario del Lavoro

GREGORI Nazzareno – Credito Emiliano

LADO Stefano – Banco di Desio e della Brianza

LE NAOUR Jean – Dexia Crediop

LUVIÉ Massimo – Banca Reale

MARCHI Enrico – Banca Finint

MARRAMA Daniele – Banca del Sud

MERCADINI Giovanni – Credito di Romagna

NATTINO Arturo – Banca Finnat

PEROTTA Antonio – Banca Popolare di Spoleto

PONTI Cesare – Banca Cesare Ponti

RONZONI Ezio – Banca Galileo

ROSA Guido – A.I.B.E. - Associazione Italiana fra le Banche Estere

ROSSETTI Stefano – Unipol Banca

VALENTINO Pierluigi – Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio

VISTALLI Paolo – Cassa Lombarda

VITALI Costantino – Banco di Brescia

### **Revisori**

#### **PRESIDENTE**

AZZOAGLIO Francesco – Banco di Credito P. Azzoaglio

#### **MEMBRI EFFETTIVI**

TUPONE Enrico – A.I.B.E. - Associazione Italiana fra le Banche Estere

VILLA Federico – Banca Mediolanum

#### **MEMBRI SUPPLEMENTI**

LIGABUE Alessandro – Credito Emiliano

RIPOLDI Marco – Banca Galileo

### **Direttore Generale**

FRIGNATI Lorenzo

L'editoriale di Tancredi Bianchi

## Principi contabili controversi

*Secondo la vigilanza unica europea sulle banche, le partite deteriorate (crediti in sofferenza già con procedure in atto contenziose di recupero; crediti incagliati per lo più giudicati in pre-sofferenza; crediti ristrutturati, con riduzione del saggio di interesse e/o allungamento del termine di rimborso; crediti in ritardo, ossia con rate di rimborso non pagate, ecc.) andrebbero valutate, nei bilanci, al valore che sarebbe riconosciuto se cedute a operatori specializzati, aventi come core business il recupero di crediti problematici. Insomma ai prezzi del mercato dei non performing loans.*

*Il che comporta, innanzi tutto, che vi sia un mercato, con negoziazioni continue, dei crediti di cui si tratta. In secondo luogo che dall'alienazione di quei crediti, quindi dalla cessione a un terzo ente delle partite in discorso, non derivi un danno di immagine alla banca, giudicata come contropartita non disponibile a cooperare per determinare condizioni di turnaround al fine consentire alla clientela di superare difficoltà giudicate non strutturali.*

*In Italia un mercato vasto dei non performing loans è tuttora inesistente. Si tratta di vendere a pronti ciò che si potrebbe ottenere a termine, forse dopo tempi anche alquanto lunghi. Con un vantaggio in termini di liquidità, ma pagando il prezzo di rinunciare ai tempi necessari per ridurre in moneta le garanzie collaterali.*

*La prassi italiana è di svalutare, con accantonamenti, le partite deteriorate, avendo come riferimento un attendibile realizzo a scadenza. Il che la vigilanza unica europea non considera sufficientemente prudente, dato che le partite in discorso sono, negli aspetti in esame, pesanti immobilizzi. Non si considera che il mercato, discontinuo, dei non performing loans indica una forza contrattuale soprattutto dal lato degli acquirenti.*

*A ogni modo, consegue che l'adesione ai principi contabili della vigilanza unica europea determinerebbe minusvalenze, nei bilanci delle banche italiane, tali da incidere sui coefficienti patrimoniali di vigilanza prudenziale. Il risultato che si otterrebbe sarebbe quello che le banche italiane, le quali "toglierebbero il dente eliminando così il dolore", debbono mobilitare nuovi conferimenti di capitale di rischio, il che è certo nei desideri dei controllori europei. Se non fosse che la domanda di nuovi conferimenti a*

*titolo di capitale cade in un mercato che non è né pronto né disposto a corrispondervi. Soprattutto per le prospettive di bassa redditività delle banche al presente e, nelle previsioni, nei prossimi due o tre anni. Il circolo è così vizioso.*

*È pertanto probabile che le banche debbano in via diretta contenere la distribuzione di dividendi e puntare sulla riduzione puntigliosa dei costi. Certo anche agire con ogni impegno per il recupero delle partite deteriorate. Senza pensare a iniziative che debbano ottenere autorizzazioni della vigilanza unica europea, che porrebbe, probabile, la condizione di un aumento di capitale.*

*Non di meno, se le banche italiane piangono, quelle degli altri stati dell'Unione Europea non ridono. Ancorché la consistenza dei non performing loans sia relativamente più alta in Italia, anche a motivo di sconsiderate norme fiscali nel recente passato, oltre che a una giustizia civile troppo lenta.*

*Il governo vorrebbe risolvere il problema, promuovendo il mercato delle partite deteriorate. Il sentiero da percorrere è però stretto e malagevole. Se il trasferimento di tali poste non sarà molto diffuso e in proporzioni molto alte, l'alienazione parziale di detti crediti finirà con definire quotazioni di mercato, forse di per sé non significative, ma condizionanti le stime nei bilanci e, quindi, gli accantonamenti che la vigilanza unica europea giudicherebbe alla fine congrui.*

*Insomma, sorgerà un problema nei prossimi due o tre anni di una domanda di nuovi conferimenti a titolo di capitale da parte delle banche, in qualsiasi modo si cerchi di risolvere la questione dei non performing loans. Anche la circostanza che, nell'aspetto formale, le banche non rilevino minusvalenze in quanto subentrano nella proprietà delle garanzie immobiliari collaterali, comporta l'affermarsi di problemi, non solo di efficace ed efficiente gestione di detti beni, ma di grado di immobilizzo in ordine alla successiva riduzione in moneta dei medesimi, data la situazione del mercato immobiliare, in particolare quello degli immobili non di nuova costruzione. Si aggiunga che le banche, dal più al meno, troveranno anche difficoltà con riferimento alle obbligazioni circolanti di propria emissione, per il non agevole collocamento di nuovi titoli in sostituzione di quelli giunti a maturazione. E nei prossimi anni sono in scadenza tali valori per somme significative.*

*In conclusione, le banche italiane dovrebbero provvedere a ridurre, con nuovi accantonamenti, il valore netto delle partite deteriorate in bilancio, per essere più pronte a sciogliere il nodo principale: la mobilitazione di altri capitali di rischio. I quali si palezano sempre più la quantità economica strategica per l'intermediazione creditizia, in un contesto che rimarrà deflazionistico, probabile, per qualche anno.*



**ABBONAMENTI 2016**

Inviare copia del presente modulo via FAX al numero 06-83700502 o via E-MAIL all'indirizzo seguente: [amministrazione@editriceminervabancaria.it](mailto:amministrazione@editriceminervabancaria.it).

- Desidero ricevere una copia saggio di Banche e Banchieri
  - Desidero sottoscrivere un abbonamento a Banche e Banchieri
    - Ordinario: € 70                       Estero: € 75
    - Sostenitore: € 150                       Arretrati: € 20 (specificare numero e anno)
- .....

**FORMA DI PAGAMENTO**

- Assegno bancario o circolare "non trasferibile" intestato a Editrice Minerva Bancaria Srl, Roma (P. Iva 10158450154)
- Bonifico bancario IBAN – IT 94U 03500 03205 000 0000 36725 intestato a Editrice Minerva Bancaria Srl, Roma (P. Iva 10158450154)

NOTA BENE: L'abbonamento sarà attivato solo al momento del ricevimento dell'intero importo dovuto

**DATI PER SPEDIZIONE RIVISTA**

ENTE .....

NOME E COGNOME .....

QUALIFICA .....

INDIRIZZO ..... CAP .....

CITTÀ ..... PROV .....

TEL ..... FAX ..... E-MAIL .....

**DATI PER FATTURAZIONE**

ENTE .....

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO ..... CAP .....

CITTÀ ..... PROV .....

P.IVA O CODICE FISCALE .....

DATA ..... TIMBRO/FIRMA .....

Ai sensi della legge 675/96 il richiedente è informato che i dati da lui forniti sono oggetto di trattamento da parte di ASSBANK, Piazzale Cadorna, 15, Milano, e di EMB Srl per le finalità e il tempo necessari al soddisfacimento della richiesta formulata.

**EDITORE**

EMB - Editrice Minerva Bancaria Srl  
Largo Luigi Antonelli, 27  
00145 Roma

**STAMPA**

PRESS UP  
Roma

Registrazione presso il Tribunale di Milano  
n. 424 del 15 novembre 1973

Spedizione in abbonamento postale  
45% - art. 2, comma 20/b - legge 662/96